



## Studio Professionale

Consulenza aziendale, tributaria e del lavoro

Dott. Flavio Frezza – Commercialista  
Dott.ssa Eva Brentarolli – Commercialista

Rag. Alessandra Tezza – Consulente del Lavoro  
Dott.ssa Paola Faggian – Dottore in Economia

### **CONTROLLI E CALCOLI DA ESEGUIRE IN FUNZIONE DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014:**

Ai fini della corretta predisposizione del bilancio d'esercizio 2014, si propone di seguito un elenco di operazioni da eseguire:

#### **PERSONALE DIPENDENTE:**

- Verificare i saldi dei mastri patrimoniali relativi al personale quali il debito per retribuzioni, per ritenute fiscali, per inps ed altri enti previdenziali;
- Accertarsi della corretta imputazione durante l'anno delle scritture relative ad eventuali trattamenti di fine rapporto erogati e verificare i relativi mastri contabili (Fondo Tfr, Accantonamento Tfr, accantonamento a fondi previdenziali, erario c/imposta rivalutazione tfr);
- Verificare la corretta imputazione dei contributi Inail versati avendo particolare riguardo alla suddivisione tra quota capitale ed interessi in caso di rateizzazione del versamento;
- Ove possibile, stornare i debiti per “ratei ferie/quattordicesima” dell'anno precedente e rilevare quelli maturati al 31/12/2014;
- **Verificare che sia i compensi dei dipendenti che gli eventuali compensi amministratori di competenza 2014 siano stati effettivamente erogati entro il 12/01/2015;**
- Richiedere al consulente del lavoro i prospetti relativi all'accantonamento del Tfr, dell'Inail ed al cuneo fiscale;

#### **BENI AMMORTIZZABILI:**

- Stampare i mastri dei beni ammortizzabili e relativi fondi, avendo riguardo a verificare la corretta imputazione delle loro movimentazioni;
- Registrare correttamente le eventuali vendite di beni ammortizzabili, rilevando plusvalenze/minusvalenze e stornando i fondi di ammortamento;
- Aggiornare il libro beni ammortizzabili con le movimentazioni contabili effettuate nell'anno;
- **Verificare la corrispondenza tra il registro dei beni ammortizzabili ed i mastri contabili dei costi storici e dei fondi ammortamento distinti per categoria;**
- Ove possibile, procedere alla registrazione degli ammortamenti sia in contabilità che sul relativo registro dei cespiti;
- Controllare che eventuali maxi-canonini iniziali di leasing siano stati imputati ai relativi conti contabili e proporzionalmente imputati per competenza in base alla durata del relativo contratto di leasing;



## Studio Professionale

Consulenza aziendale, tributaria e del lavoro

Dott. Flavio Frezza – Commercialista  
Dott.ssa Eva Brentarolli – Commercialista

Rag. Alessandra Tezza – Consulente del Lavoro  
Dott.ssa Paola Faggian – Dottore in Economia

- Nelle srl e Spa, predisporre copia dei contratti di leasing in essere ai fini della redazione della nota integrativa;

### CLIENTI E FORNITORI:

- Verificare che i saldi al 31/12/2014 siano corretti;
- Evidenziare eventuali posizioni “incagliate” da sottoporre al professionista per una appropriata valutazione al momento della redazione del bilancio;

### BANCHE:

- Controllare la corrispondenza degli estratti conto con i saldi di tutti i conti correnti, degli eventuali conti per presentazioni ricevute bancarie, anticipo fatture ed altre forme di anticipo;
- Verificare che siano state registrate le competenze di tutte le banche sino al 31/12/2014, avendo cura di aver rilevato le ritenute attive sugli ;
- Controllare il saldo della quota capitale residua dei finanziamenti aperti, avendo cura di verificare se vi sia la necessità di rilevare ratei di interessi per rate a cavallo dell'esercizio;
- **Evidenziare al professionista la presenza di conti correnti esteri per le opportune valutazioni fiscali;**
- Per le srl e spa, predisporre copia dei piani di ammortamento al fine di elaborare successivamente la nota integrativa;

### ALTRI CONTROLLI:

- Verificare di aver girato tutti i conti relativi all'Iva al rispettivo conto riassuntivo di “Erario c/Iva” e accertarsi che il saldo corrisponda con le risultanze dei registri Iva e della dichiarazione Iva annuale (se già redatta);
- Stampare il mastro della cassa che riporti i progressivi accertandosi che questi non risultino mai negativi;
- Rilevare eventuali differenze attive/passive su cambi in corso d'anno. Per i soggetti che al 31/12/2014 avevano debiti/crediti in valuta estera aperti, adeguare gli stessi al cambio al 31/12/2014 avendo cura di usare appositi mastri di Utile/Perdita su cambi provvisori;
- Controllare di aver imputato correttamente il risultato d'esercizio 2013 (per srl e spa confrontare con il relativo verbale di assemblea di approvazione del bilancio);



## Studio Professionale

Consulenza aziendale, tributaria e del lavoro

Dott. Flavio Frezza – Commercialista  
Dott.ssa Eva Brentarolli – Commercialista

Rag. Alessandra Tezza – Consulente del Lavoro  
Dott.ssa Paola Faggian – Dottore in Economia

- Se non ancora fatto, girare le rimanenze iniziali al 01/01/2014 iscritte nei conti patrimoniali ai relativi conti economici. Dopo aver redatto l'inventario delle rimanenze al 31/12/2014, rilevare le stesse in contabilità;
- Registrare le fatture da ricevere al 31/12/2014 (ricordarsi di inserire anche le prestazioni professionali e le provvigioni passive maturate ma non ancora fatturate al 31/12/2014);
- Verificare che i canoni di locazione siano imputati per competenza ed eventualmente rilevare i relativi risconti attivi;
- Accertarsi che i canoni di leasing siano inseriti per competenza ed eventualmente contabilizzare i rispettivi ratei/risconti;
- Rilevare i risconti attivi delle assicurazioni pagate nel corso dell'esercizio;
- Verificare eventuali risconti/ratei o fatture da ricevere derivanti dall'esercizio precedente e non ancora chiusi al 31/12/2014;
- Rilevare eventuali fatture da emettere per competenza, evidenziando al professionista se le stesse comportino anche una ritardata emissione di fattura;
- Accertarsi che le imposte pagate nel corso dell'esercizio siano state imputate correttamente. In particolare verificare i conti Erario C/Ires, Erario C/Irap, Erario c/acconti Ires, Erario c/acconti Irap, imposte e tasse deducibili, imposte e tasse indeducibili, **Imu, Tasi**;
- **Verificare se nel corso dell'anno siano stati effettuati acquisti di qualsiasi tipo da paesi black-list ed evidenziarli al professionista per l'opportuna valutazione fiscale.**

### CALCOLO CREDITO D'IMPOSTA SU NUOVI INVESTIMENTI:

Il Dl 91/2014 prevede un credito d'imposta del 15% degli investimenti effettuati dal 25/06/2014 al 30/06/2015 in eccedenza rispetto alla media degli stessi dei cinque anni precedenti.

Maggiori informazioni sono disponibile nell'approfondimento al seguente link:

[credito d'imposta nuovi investimenti](#)

Dopo aver aggiornato il libro cespiti sarà quindi necessario calcolare detto credito d'imposta assieme al professionista, avendo precedentemente compilato un prospetto riepilogativo come da esempio in formato Excel prelevabile al seguente link:

[foglio Excel per credito d'imposta nuovi investimenti](#)